



Senza fili

Kenwood introduce una delle funzionalità più attese dal pubblico, il collegamento wireless dei due ambienti operativi per smartphone più diffusi, Android e iOS, integrandola in una head unit mechless dall'interfaccia intuitiva e razionale. E con DSP integrato!

di Rocco Patriarca

Continua inesorabile l'evoluzione delle sorgenti da plancia che funzione dopo funzione diventano sempre più complete e sempre più centrali nella costruzione di un buon sistema di intrattenimento per auto. In casa Kenwood più volte, quando nuove funzioni e nuove caratteristiche sono state presentate al pubblico, è stata realizzata la head unit "globale", ricca di ogni dettaglio, che inevitabilmente è divenuta da un lato un "must" per molti appassionati, dall'altro il riferimento del catalogo del costruttore e del mercato stesso.

Da qualche tempo, però, Kenwood ha affiancato al proprio top di gamma, quello "full", altri apparecchi pensati con una logica diversa, non un semplice sottoinsieme delle dotazioni a disposizione, ma una dotazione omogenea e coerente, che possa soddisfare anche chi sente di poter fare a meno di funzionalità sempre meno richieste, come la meccanica di lettura dei dischi ottici. Allo stesso tempo, le nuove tecnologie non rimangono ad appannaggio del solo top di gamma, sebbene sia prevedibile che rimanga il modello più aggiornato, ma vengono introdotte anche nelle altre linee, laddove l'aggiornamento è altrettanto apprezzato.

L'attuale catalogo Kenwood continua a sorprendere per la completezza e per la modernità delle soluzioni delle sue linee top. Ma sorprende anche per la costanza con cui le soluzioni più innovative raggiungono anche quelle head unit che divergono dalla necessità di avere tutto, e tutto in plancia.

Il bel doppio DIN oggetto di questa prova, siglato DMX8019DABS, è proprio l'esempio giusto. In una fascia di prezzo decisamente interessante, offre molte caratteristiche di spicco e soprattutto un paio di funzionalità decisamente all'avanguardia, tutte orientate all'ascolto della musica. E con una deliziosa primizia: CarPlay e Android Auto wireless.

Strategica!

C'è una categoria di head unit che sul catalogo Kenwood viene definita semplicemente "monitor" e il DMX8019DABS ne rappresenta il vertice. Ma questa head unit è tutt'altro che un semplice monitor con qualche funzione accessoria. Se da un lato non dispone di una meccanica di lettura per dischi ottici né di un sistema di navigazione integrato, dall'altro rappresenta quanto di più moderno ed innovativo la Kenwood abbia

introdotto in catalogo negli ultimi mesi. In un telaio in formato doppio DIN standard, la 8019 (permettetemi questa abbreviazione) offre un ottimo display da 7 pollici con un touch screen capacitivo quanto mai preciso, con il lato inferiore della cornice sporgente su cui sono integrati i sette tasti fisici aggiuntivi ai comandi "touch". Il controllo di volume, l'attenuazione, l'attivazione diretta dell'ingresso video ausiliario dedicato ad una camera di retromarcia, i tasti home, menù e di commutazione diretta con le funzionalità CarPlay o Android Auto sono direttamente raggiungibili. E, se necessario, è disponibile un telecomando opzionale.

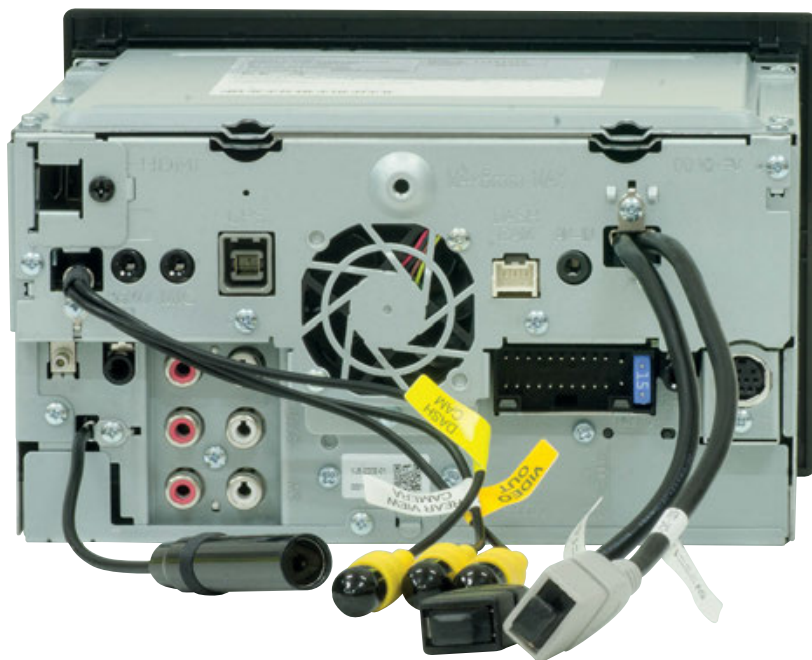
L'interfacciamento con sistemi Android Auto e CarPlay è più innovativo di quanto possa sembrare. Non solo attraverso le ultime versioni degli ambienti operativi messi a disposizione da Google e da Apple, ma anche con l'implementazione della loro versione wireless che, per com'è stata integrata e per la completezza delle altre funzionalità, ha valso a questo modello il riconoscimento di head unit dell'anno da EISA.

Il perché di CarPlay wireless (e Android Auto, naturalmente) è presto detto. Da sempre, in auto, vengono osteggiati i "cavi volanti". Poter contare su un sistema di ricarica ad induzione, magari su una superficie su cui appoggiare il telefono, ha senso solo se non bisogna collegare un cavetto per disporre delle funzionalità CarPlay, che peraltro caricherebbe al contempo il telefono. Con il CarPlay wireless ci si libera del cavo per poggiare lo smartphone su un alimentatore a induzione in una posizione anche remota, disponendo della maggior parte delle funzionalità di comunicazione, navigazione e ascolto musica in streaming. Per poter far ciò, l'8019 attiva una rete wi-fi, che dispone di un transfer rate decisamente più elevato rispetto al Bluetooth, tra smartphone ed head unit. In ambito CarPlay ciò avviene in maniera "esclusiva", senza che il simbolo del wi-fi appaia sullo schermo del telefono. Del fatto che il wi-fi sia in funzione, però, ci rendiamo conto quando tentiamo di collegarci ad un'altra rete ed il telefono ci chiede se vogliamo interrompere il collegamento wi-fi con l'head unit Kenwood. Per il CarPlay occorre registrare l'iPhone tra i dispositivi abilitati (massimo due) mentre i dispositivi Android, oltre Android Auto, possono sfruttare anche la funzione Mirror Wireless che replica lo schermo dello smartphone.

Una volta connessi, e ciò accade in automatico al momento dell'accensione dell'auto, si può accedere alle funzionalità del CarPlay o di Android Auto che sembrano essere in qualche modo prioritarie, raggiungibili anche con il tasto sulla cornice.

Non c'è alcuna differenza nelle funzioni se vengono attivati wireless o attraverso il collegamento con cavo USB su una delle due porte disponibili, entrambe con capacità di corrente di 1,5 A. Disporre di due porte USB è ottimo perché è possibile lasciare connesso lo smartphone e al contempo sfruttare la seconda porta per una USB Key o un Hard Disk esterno.

Se tutte le funzionalità degli ambienti opera-



Il fondello della DMX819DABS è ricco di connessioni e di particolarità. Oltre al doppio USB, notiamo i pin delle uscite audio sul telaio e le connessioni per i comandi al volante e per la dashcam. La ventola non è silenziosissima.

dagli MPEG1/2, WMV per finire con MPEG4, H264, MKV.

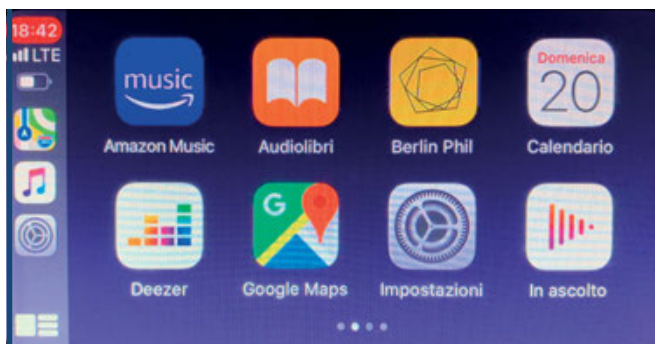
È interessante notare che se è attivo il collegamento wi-fi o comunque se è attivo il CarPlay, viene disattivato il Bluetooth. Telefono, ascolto dei brani memorizzati sullo stesso client Spotify proprietario e tutto lo streaming che normalmente avviene via Bluetooth avviene via CarPlay sfruttando l'ampia banda a disposizione del wi-fi o della connessione via cavo. È necessario disattivare il CarPlay per attivare il Bluetooth e operare in streaming tra 8019 e rete, compreso il funzionamento del client Spotify dell'8019.

Tra le icone che rappresentano altre sorgenti, spiccano quelle dedicate ai servizi di radio. Sono presenti sia il ricevitore AM/FM, quest'ultimo con l'interessante funzione di 18 posizioni di memoria FM e 12 AM mostrate di seguito e non a blocchi di 6, e l'ormai imprescindibile ricevitore DAB, qui nella versione DAB+ (l'antenna non è in dotazione). Sempre tra le altre possibilità di connessione, oltre alla possibilità di collegamento di una sorgente audio/video ausiliaria, la 8019 è dotata di un ingresso HDMI (sfruttabile anche per il collegamento video ai dispositivi Android dotati di questa possibilità) e di un ingresso dedicato alle dashcam, di cui Kenwood offre una vasta scelta.

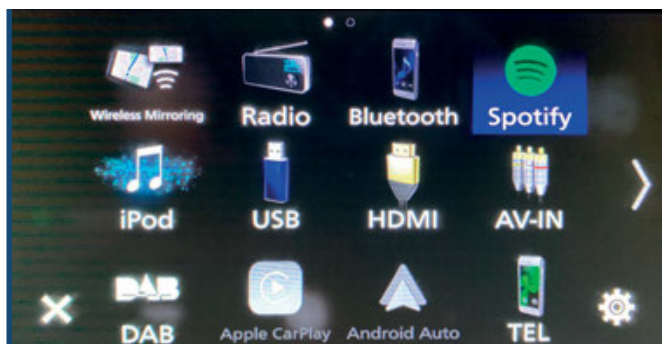
Come già ricordato, la 8019 non è dotata di navigatore satellitare integrato ma sfrutta le opzioni messe a disposizione da Android Auto (Google Maps) e da CarPlay (Mappe di Apple e Google Maps). Per migliorare queste funzionalità, l'head unit Kenwood offre un ricevitore GPS con relativa antenna (in dotazione) in grado di ricevere non solo i sa-

tivi Apple CarPlay e Android Auto (compresa Siri e Google Assistant, il microfono è in dotazione) sono perfettamente operative sia quando connessi via cavo che quando connessi via wireless, anche se alcune funzionalità, prima fra tutte l'accesso a servizi di streaming, rischiano di diventare ridondanti e di confondere l'utente. Prendiamo il caso di Spotify. Lo si può raggiungere attraverso l'app dei due ormai stracitati ambienti operativi. Che però offrono un range di funzionalità limitato, senza funzioni di ricerca brani. Kenwood però offre anche un client Spotify,

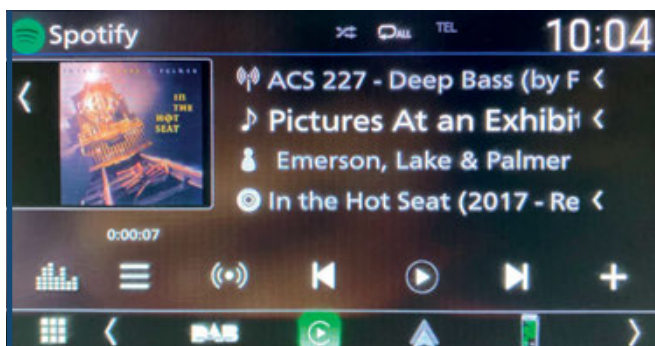
ovvero una icona di accesso diretto tra le icone delle diverse funzioni disponibili sullo schermo. È la più completa delle funzioni e si attiva anche in modalità di ricerca o di visualizzazione delle cover. Allo stesso modo (visualizzazione della cover compresa) vengono visualizzati i contenuti della memoria di massa connessa alle prese USB, con funzioni ben accessibili di ricerca e scorrimento tra brani e cartelle. La 8019 è in grado di riprodurre molti formati file, compresi gli MP3, AAC e WMA, oltre ai FLAC ed i WAV fino a 192 kHz/24 bit. Ed anche file video, a partire



CarPlay si presenta con il suo tipico aspetto e mantiene tutte le funzionalità sia se connesso via cavo che wireless.



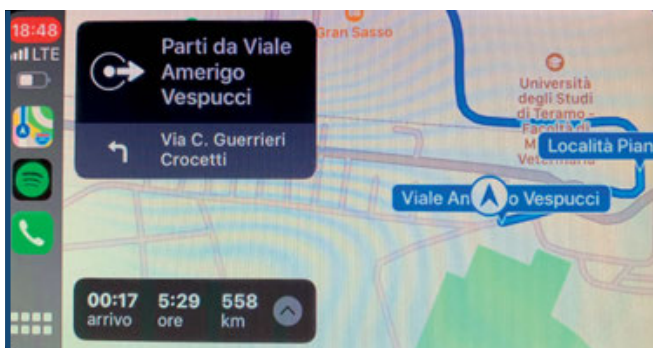
L'elenco delle sorgenti a disposizione del Kenwood DMX819DABS.



Spotify richiamato dall'icona presente tra le sorgenti (client interno). È completo di ogni dettaglio e permette ricerche ed esplorazioni di brani e cartelle. È qui in riproduzione la playlist di ACS 227 (vedi pag. 62).



Spotify richiamato da CarPlay riproduce le proprie playlist e le proprie cartelle.



CarPlay ed Android Auto permettono di aggiungere funzionalità quali streaming dalla rete e navigatore satellitare alle dotazioni "native" della head unit.



Completa, cover compresa, anche la schermata durante la riproduzione del contenuto di memorie di massa connesse via USB.



Il menù delle funzionalità audio. Quasi tutte queste funzioni sono gestite dal DSP interno.



L'equalizzatore a 13 bande permette buoni interventi sulla resa sonora complessiva.



È possibile impostare il DSP di bordo per un sistema a due vie (front/rear e sub) o tre vie (woofer, tweeter e sub, in foto).



È disponibile anche la funzione di regolazione indipendente dei ritardi temporali per ogni altoparlante.

telliti della flotta GPS ma anche quelli della più moderna flotta Glonass.

Audio e dotazioni

Una delle caratteristiche più evolute di questo apparecchio è che è dotato di un DSP interno che ne gestisce le funzioni audio. Ma non gridiamo vittoria così presto. Il DSP (il chip è un Asahi Kasei AK7738) offre funzionalità interessanti in termini di controllo del suono. L'8019 è dotato di tre coppie di uscite che possono essere configurate sia a due vie (il classico front/rear e sub) che a tre vie (tweeter, midwoofer e sub). Le uscite amplificate seguono le stesse impostazioni che si inseriscono per le uscite pre. Sulle diverse vie agisce un crossover digitale con punti di intervento prefissati (non sono tanti, ad esempio solo due punti tra 2,5 e 4 kHz) con pendenza selezionabile tra 12, 18 e 24 dB, livello selezionabile e ritardo (3 ms di risoluzione) sepa-

rato per ogni canale. Un equalizzatore 13 bande è inoltre disponibile per una ulteriore fase di messa a punto del sistema. È possibile costituire un interessantissimo sistema due vie più sub facendo seguire al Kenwood un finale 5 canali avendo così a disposizione un centro di controllo e funzionalità che davvero servono per la messa a punto. Altre funzioni, come i livelli relativi delle sorgenti, una serie di effetti sonori che vanno dal Bass Boost al Loudness, dallo Stage EQ al "Supreme", sono altresì disponibili.

Conclusioni

Non è immediato entrare nel mondo CarPlay e ancor meno Android Auto ma è utile per le enormi potenzialità dei sistemi e delle funzioni, prima fra tutte la navigazione satellitare, che questi ambienti operativi permettono. Grazie al wireless, un passo in più è stato fatto per ottenere ancora maggiore

immediatezza e comodità d'uso. Considerando inoltre le dotazioni e soprattutto le possibilità offerte dal DSP di bordo se si volesse costituire un sistemino più che soddisfacente, questo Kenwood si rivela un vero e proprio outsider, anche in considerazione del prezzo a cui viene offerto. ■

Head Unit per auto Kenwood DMX8019DABS

Distributore per l'Italia: JVCKenwood Italia S.p.A., Via G. Sirtori 7/9, 20129 Milano. Tel. 02 204821 - www.kenwood.it
Prezzo: euro 649,98

CARATTERISTICHE DICHIARATE DAL COSTRUTTORE
Sezione FM - Gamma di frequenze: 87,5-108,0 MHz.
Sensibilità utile: 9,3 dBf (0,8 µV/75 ohm). Selettività: >80 dB. Rapporto s/r: 65 dB (Mono). Separazione stereo: 45 dB (1 kHz). Monitor: 6,95 pollici, display TN LCD, TFT a matrice attiva. Num. pixel: 1.152.000 (800x480). Bluetooth: ver. 5.0, codec SBC/AAC. Potenza di uscita massima: 4x50 watt. Livello di uscita audio: 5V/10 kohm. Dimensioni (telai): circa 178x100x155 mm